

COMUNE ORNAVASSO

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Verbale del Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 13 06/11/2023	OGGETTO: parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto "LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DI EVENTO CALAMITOSO IN DATA 22 SETTEMBRE 2023: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 DEL D.LGS. 267/2000 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023".
---	--

L'anno 2023, il giorno 06 del mese di novembre la sottoscritta Mutazzi Paola, revisore unico del Comune di Ornavasso, nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/09/2021, per il periodo dal 28/09/2021 al 27/09/2024, ha esaminato, per esprimere il proprio parere, la proposta di deliberazione della Consiglio Comunale avente ad oggetto "LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DI EVENTO CALAMITOSO IN DATA 22 SETTEMBRE 2023: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 DEL D.LGS. 267/2000 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023".

Vista la richiesta di parere pervenuta in data odierna ai sensi dell'art 239, comma 1, lettera b) n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi;

Considerato che è pervenuta con trasmissione in modalità elettronica alla scrivente la documentazione a supporto necessaria per il rilascio del suddetto parere;

Visti gli articoli 175 e 239 del D.lgs. 267/2000 (testo unico degli enti locali) e s.m.i.;

Visto l'articolo 193 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio";

Visto il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011 punto 9.2;

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'ente;

Visto il bilancio di previsione 2023/2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 28.02.2023;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 31 del 04.04.2023 ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione - piano degli obiettivi e della performance anno 2023";

Viste le precedenti deliberazioni di variazioni del Bilancio di previsione 2023/2025;

Visto il rendiconto esercizio 2022 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14/09.05.2023;

Acquisita la deliberazione della Giunta Comunale n. 80/10.10.2023 avente ad oggetto "EVENTO CALAMITOSO 22 SETTEMBRE 2023. LAVORI DI SOMMA URGENZA (ART. 140 D.LGS. N. 36/2023) - APPROVAZIONE PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER LA REGOLARIZZAZIONE DEL DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 191 COMMA 3 D.LGS. 267/2000 E S.M.I.)" ed i documenti ad essa allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale;

Acquisita la deliberazione della Giunta Comunale n. 86/13.10.2023 avente ad oggetto "EVENTO CALAMITOSO 22 SETTEMBRE 2023. LAVORI DI SOMMA URGENZA (ART. 140 D.LGS. N. 36/2023) - APPROVAZIONE PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER LA REGOLARIZZAZIONE DEL DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 191 COMMA 3 D.LGS. 267/2000 E S.M.I.)" ed i documenti ad essa allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale;

Richiamata la normativa in materia:

- articolo 140 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) del D.Lgs. n. 36/2023 il quale testualmente recita: “1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla. 2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente. 3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati. 4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;
- articolo 191, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale testualmente recita “3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare” comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018);
- articolo 191, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale testualmente recita “4. Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni”;
- articolo 194 (Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio) comma 1 lettera e) del D.lgs. 267/2000 il quale testualmente recita “1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: omissis
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”;

- Articolo 239 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede il parere dell'organo di revisione su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Rilevato che:

- le ordinazioni di lavori di somma urgenza fatte a terzi sono avvenute in data 22 settembre 2023 e in data 26 settembre 2023;
- le spese vertono nell'ipotesi prevista dall'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- le stesse sono legittimamente riconoscibili e trovano copertura sui capitoli di bilancio che, successivamente alla variazione di Bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, offriranno sufficiente disponibilità;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 80/10.10.2023 di cui all'art. 191 comma 3 del D.lgs. 267/2000 è stata assunta entro i successivi venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi (verbale in data 22.09.2023) precisamente in data 10 ottobre 2023;
- nei successivi trenta giorni dall'adozione della deliberazione di Giunta Comunale e pertanto entro il giorno 8 novembre 2023, la Giunta Comunale dovrà sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione del provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio per le voci di somma urgenza ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 86/2023 di cui all'art. 191 comma 3 del D.lgs. 267/2000 è stata assunta entro i successivi venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi (verbale in data 26.09.2023) e precisamente in data 13 ottobre 2023;
- nei successivi trenta giorni dall'adozione della deliberazione di Giunta Comunale e pertanto entro il giorno 11 novembre 2023, la Giunta Comunale dovrà sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione del provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio per le voci di somma urgenza ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 27/12/2002 n. 289 la deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento di debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza dovrà essere trasmessa alla procura regionale della corte dei conti;
- ai sensi dell'art. 140 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 i provvedimenti dovranno essere trasmessi all'ANAC per i relativi controlli di competenza;

Ciò premesso,

- esaminata la proposta in oggetto con la quale si dispone il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da interventi effettuati per la messa in sicurezza della viabilità di proprietà comunale e necessari al fine di rimuovere condizioni di pregiudizio alla pubblica incolumità per un importo complessivo di € 144.342,28;
- constatato che per il finanziamento dei debiti fuori bilancio non essendo già stanziati nel bilancio di previsione esercizio finanziario 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 28/02/2023, le necessarie ed idonee risorse finanziarie, si rende necessario provvedere attraverso la variazione di bilancio di cui al prospetto allegato alla proposta di deliberazione in oggetto in base alla quale la copertura finanziaria delle spese, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, viene garantita mediante l'applicazione di una quota disponibile dell'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2022;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole in ordine all'approvazione dell'esaminata proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio per lavori di somma urgenza ed al relativo finanziamento mediante applicazione di una quota di avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2022 di cui all'esaminata proposta di variazione al bilancio di previsione 2023/2025.

Letto confermato e sottoscritto,

Il Revisore unico
Dott.ssa Paola Mutazzi